

A Roma si scopre la voglia d'impresa sempre più giovani si mettono in gioco

Aumenta la percentuale degli aspiranti "capitani d'industria"

DANIELE AUTIERI

ADISPETTO della disoccupazione galoppante, della crisi economica che mette in ginocchio le aziende, del sogno del posto fisso magari in un ente pubblico, i giovani studenti romani non hanno dubbi su cosa vorranno fare da grandi: l'imprenditore. Lo hanno confermato agli intervistatori dell'Elab, centro di ricerca sull'imprenditorialità dell'università di Bergamo che ha realizzato uno studio sulle aspirazioni future degli studenti. L'in-

indagine, svolta in collaborazione con l'Aidea (Accademia italiana di economia aziendale) e patrocinata dai ministeri dell'Economia e dello Sviluppo, ha portato alla luce un dato: rispetto alla media nazionale che si ferma al 20%, oltre il 30% degli studenti romani coltivano l'aspirazione di aprire un'impresa tutta loro una volta terminati gli studi.

«Quello della ricerca dell'università di Bergamo è un risultato sorprendente. Siamo abituati a guardare al Nord come a un territorio dove la propensione imprenditoriale è più spicca-

ta, e invece questi dati ci dicono che i giovani, e quindi il futuro dell'imprenditoria, vogliono partire da Roma», commenta Beniamino Quintieri, preside di Economia a Tor Vergata. «Però i ragazzi devono sapere bene a cosa vanno incontro. Diventare imprenditore non è un processo automatico; ci vuole un'idea vincente e tale da creare ricchezza e valore aggiunto. Senza questo fattore in più, qualunque aspirazione a diventare imprenditore si traduce in un fallimento». I dati raccolti dall'università di Bergamo parlano

chiaro: l'11,1% degli studenti iscritti agli atenei della Capitale vorrebbero diventare piccoli imprenditori; il 17,6% sogna invece di diventare un grande imprenditore e il 9% un libero professionista. Non è tutto: mentre solo lo 0,7% aspira a occupare la poltrona di dipendente senza responsabilità, una fetta sostanziosa vorrebbe scalare le gerarchie aziendali con la qualifica del manager. Questo accade per il 46,5% degli intervistati romani, che auspicano di arrivare a dirigere una grande azienda e per il 20,1% che inve-

ce si accontenterebbe di guidare una di medio o piccole dimensioni.

«La propensione dei giovani a creare un'impresa - dice Quintieri - racconta che è cambiato negli ultimi anni il mondo universitario. Le università sono cambiate profondamente; in passato la realtà accademica e quella produttiva viaggiavano su percorsi distanti, e spesso i professori guardavano con distacco alle esigenze delle imprese. Oggi, complice la crisi dei finanziamenti pubblici che ha tolto linfa vitale alle università,

ROMA ECONOMICA

A Roma si scopre la voglia d'impresa
sempre più giovani si mettono in gioco

La tua nuova CASA nel verde...
...a due passi da ROMA

Parco
CASA - ROMA

tel. 800 207822
info@parcoimmobiliare.it - www.parcoimmobiliare.it

Quel rito proprietario
chiamato "Career day"

Le star della "disco"
succeranno all'outlet

Piccole aziende della capitale
un esempio di tecnologia diffusa

LAURENTI
COPPIO ORO,
ROLEX, DIELLANTI
ED ARABICO
PASSIONE
VALUTAZIONE

è tutto cambiato, e l'intreccio con il mondo produttivo è divenuto una costante. Nel nostro caso, ad esempio, sono numerose le start-up che nascono all'interno dell'ateneo con il coinvolgimento delle imprese». Sta di fatto che la crisi colpisce tutti e anche istituti di eccellenza come la Bocconi devono assistere a un prolungamento dei tempi di assunzione dei loro laureati. «Questo vale anche per noi - dice Quintieri - perché la domanda sul mercato si è contratta. Una ragione in più per favorire l'incontro tra i giovani e

l'impresa già nel corso degli studi universitari. Noi abbiamo un ufficio dedicato a fare da ponte tra i laureati e il mercato del lavoro, oltre ad organizzare due volte all'anno un incontro in cui i giovani vengono a contatto con le imprese. È un momento di crescita e offre un'opportunità a chi, magari nel suo intimo, sogna di scalare le gerarchie di un'azienda».

Proprio guardando all'Università di Roma 2 è cambiato l'«occhio» con cui si valuta il contesto socio-economico romano. Commenta Giovanna

Dossena, direttrice dell'Elab: «L'atmosfera a Roma è cambiata: è favorevole all'impresa e sembra stimolarla come dimostra la maggior propensione a un futuro da imprenditore riscontrata soprattutto fra gli studenti di economia di Tor Vergata». Guardando i numeri si scopre che, tra gli studenti intenzionati a creare un'impresa, la maggioranza (49,6%) guarda a forme imprenditoriali che non superino i 50 occupati. Aziende piccole e snelle sono considerate le soluzioni migliori per le tipicità del contesto produttivo

romano, mentre solo il 20,4% vorrebbe essere il titolare di un'azienda con oltre 250 dipendenti. «Comunque siamo sopra la media: i giovani romani - continua la Dossena - rispetto al resto del Paese, sono in ogni caso più orientati alle aziende di grandi dimensioni, sia come manager che come imprenditori. A loro giudizio il livello formativo si dimostra all'altezza delle aspettative con una capacità buona di trasmettere problem solving e di creare networking».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi

COMUNICAZIONE

Inizia la quinta edizione del "Forum della Comunicazione", dedicato alla comunicazione d'impresa e pubblica (ore 9, piazza J.F. Kennedy 1).

Oggi

SANITÀ

Assobiomedica presenta il rapporto "Produzione, ricerca e innovazione nei dispositivi medici" con il presidente Stefano Rimondi (ore 10, via della Mercedes 55).



Domani

ITALIA DIGITALE

Forum di Business International "Verso il piano Digitalia 2012" con Marco Patuano (Telecom Italia) e Renato Soru (Tiscali). Ore 8,30, via G. Frescobaldi, 5.

Giovedì 6 giugno

TOR VERGATA

Convegno sulla "Qualità dell'abitare" nell'ambito dell'evento "Capitale conoscenza" organizzato dalla facoltà di architettura di Tor Vergata (ore 9, ex-Mattatoio).

Lunedì 11 giugno

CNA

Presentazione della relazione trimestrale sull'edilizia romana con il direttore Cna Roma, Lorenzo Tagliavanti (foto). Ore 11,30, via Magazzini Generali 20/A.

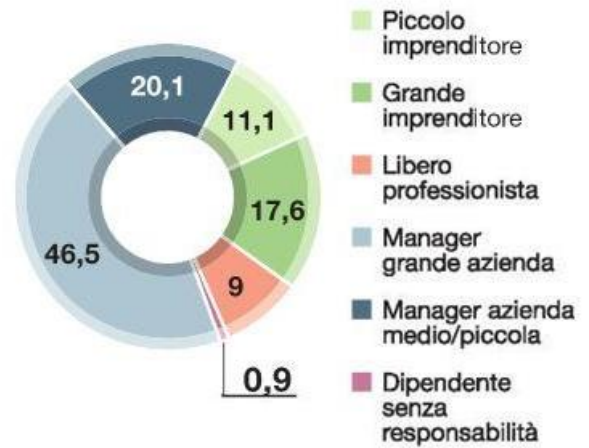


ECONOMIA

La facoltà di economia di Tor Vergata, fonte di molti dei dati della ricerca Elab

Le aspirazioni degli studenti

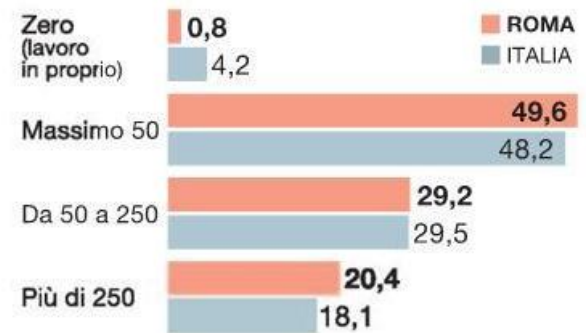
Dati per Roma, in %



Fonte Indagine Elab, Centro Ricerca sull'imprenditorialità Univ. Bergamo

Il numero dei dipendenti

Risposte sulle dimensioni dell'azienda ipotizzata, in %



Fonte Indagine Elab, Centro Ricerca sull'imprenditorialità Univ. Bergamo